



Torino/...../.....

RL 0085/21
RA 009/100

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE
RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)

Alla cortese attenzione
della Ditta:

Sede Legale:

Oggetto dell'appalto/Contratto d'opera :

Monitoraggio biologico. Prevenzione legionellosi.

Sedi:

Teatro Regio di Torino P.za Castello, 215

Laboratori e Magazzini str. Settimo, 411

Data inizio/fine lavori: **Come da contratto**

Committente

Fondazione Teatro Regio di Torino

Direttore Competente (*Nome/Cognome*)

Dott. Guido Mulè

Finalita' D.U.V.R.I.

*(Documento **U**nico **V**alutazione **R**ischi **I**nterferenze)*

Il presente documento viene redatto **preventivamente alla fase di appalto** durante la fase di progettazione in ottemperanza al dettato dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere **la cooperazione** all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, per **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, per **informarsi** reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare (e, ove ciò non è possibile, ridurre) i **rischi dovuti alle interferenze** nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono forniti all'impresa appaltatrice già in fase di gara di appalto gli allegati relativi:

1) alla **autocertificazione dell'idoneità tecnico professionale** dell'appaltatore del grado di formazione ed informazione relativa alla sicurezza del personale coinvolto, alle documentazioni da fornire in seguito all'aggiudicazione dell'appalto per completare la stesura del documento unico per la valutazione dei rischi interferenti. **(Allegato 1)**

2) ai piano di valutazione dei rischi del committente contenente: i **rischi di carattere generale** esistenti nella sede di lavoro dell'appalto e sui **rischi specifici** (se) esistenti nell'ambiente in cui opererà l'appaltatore, e sulle misure di prevenzione e di **emergenza** adottate in relazione alla attività del Teatro Regio, sulle **modalità di evacuazione**, di **primo soccorso** e di **allarme** per eventuali situazioni di pericolo con le contromisure previste e da adottare **(Allegato 2)**.

Il **D.U.V.R.I** è un documento tecnico che deve essere allegato al contratto di appalto di cui costituirà parte integrante, con l'obbligo per l'appaltatore di espletare le attività ivi previste volte all'eliminazione dei rischi.

Nelle seguenti pagine sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro nell'attività lavorativa in oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Dati relativi alla Fondazione Teatro Regio Torino
(Committente):**

Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito telefonico ed indirizzo
Datore di lavoro	Dott.sa Rossana Purchia	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Direttore Committente <i>(Direzione amministrazione e controllo)</i>	Dott. Guido Mulè	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Direttore Competente	Dott. Guido Mulè	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Referente nominato dal Direttore competente	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Responsabile del S.P.P.	Dr. Carriere Gianfranco	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Medico competente	Dr. Marzia Torrito	Tel. 011.88151
R.L.S.	Matteo Pavlica Giancarlo Fedele Taranto Giuseppe Lopopolo Isabella	FONDAZIONE TEATRO REGIO Piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151

Dati relativi all'impresa APPALTATRICE:

RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
IMPRESA ARTIGIANA		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
LAVORATORE AUTONOMO		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Datore di lavoro	Nominativo	Indirizzo e recapito telefonico	
	
Responsabile del S.P.P.	
Medico competente	
Capocantiere/ Preposto *	
R.L.S.	

***Nota:** L'impresa Appaltatrice si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni/sostituzioni del Preposto indicato.

- **Descrizione dell'attività oggetto di appalto:**

Controllo e monitoraggio del rischio Legionella Pneumofila presso la sede del Teatro Regio di Torino e Laboratori e Magazzino di str. Settimo, 411.

Controllo delle torri evaporative dei gruppi frigoriferi, dell'impianto di accumulo e distribuzione dell'acqua calda sanitaria , del sistema di abbattimento polveri del palcoscenico e delle Unità di Trattamento Aria.

- **Sede di lavoro:**

Fondazione Teatro Regio Torino

Piazza Castello 215 10124 Torino

Laboratori e Magazzino del Teatro Regio Torino

Str. Settimo, 411 Torino.

Nota:

Il **Personale occupato** dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice **deve essere munito** di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art 26 c. 8 D.Lgs 81/08).

- **Luogo di lavoro:**

Centrali di ventilazione CV1 e CV2 quota -12.50.

Terrazzo per torri evaporative e UTA Coro Orchestra a quota +13.70

Locale impianto abbattimento polveri quota +13.70

Centrale idrica quota -12.50

Locali servizi igienici e spogliatoi vari locali e varie quote

- **Limiti all'ACCESSO:**

Ai fini di eliminare/ridurre i **Rischi di interferenza** con le altre attività contemporaneamente svolte in Teatro i dipendenti della Ditta Appaltatrice hanno autorizzazione ad accedere ai soli locali in cui dovrà essere svolta la prestazione di appalto/subappalto/opera e a transitare nei soli locali necessari per raggiungerli.

E' fatto divieto assoluto di accedere a locali e a zone diverse da quelli che verranno indicati ed assegnati.

Descrizione delle misure di coordinamento e cooperazione da adottare :

- In linea generale non è possibile definire a priori le eventuali interferenze o eventi/danni in quanto dipendenti dal preciso momento temporale in cui l'attività verrà svolta.
- Ne consegue che detta valutazione sarà puntualmente eseguita, congiuntamente al Preposto della Ditta _____, nel corso di una **riunione di coordinamento giornaliera** con il Preposto della Fondazione per i locali a rischio specifico di seguito allegato o, comunque, secondo le modalità e procedure che saranno formalizzate in sede di **Verbale di Coordinamento e Cooperazione** da sottoscrivere prima dell'inizio dell'attività oggetto di appalto.
- Pertanto, vengono di seguito individuate solo prescrizioni di carattere generale e le condizioni di attività prevedibili.

Nota Bene:

In caso di **SUBAPPALTO**, l'Impresa Appaltatrice, dovrà:

- Informare la Fondazione Teatro Regio per richiedere la formale autorizzazione al sub-appalto stesso.
- Attivarsi con la richiesta di aggiornamento D.U.V.R.I.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA				
FASI LAVORATIVE	Possibili Interferenze	Evento/danno	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare/ridurre le interferenze	Costi della sicurezza per eliminare le interferenze
<p>Campionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · vasche UTA presso centrali ventilazione. · Accumulatori/bollitori acqua calda. · Acqua torri evaporative · Impianto abbattimento polveri · Impianto distribuzione acqua calda sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> · Con il personale presente in teatro: impresa di pulizie, ditta manutenzioni idrauliche ed elettriche, personale manutenzione interna. · Con il personale delle ditte affidatarie dei lavori di eventuali ristrutturazione impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Caduta di materiali dall'alto. · Caduta dall'alto · Cesoiamento · Schiacciamento · Blackout illuminazione 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE</p> <ul style="list-style-type: none"> · confinamento dell'area · coordinamento giornaliero · accompagnato, per i primi prelievi, da personale tecnico interno informato e formato · lampada portatile per ogni operatore <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> · comunicazione immediata di ogni variazione a quanto preventivamente concordato <p>DPC/ OPERE PROVVISORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> · sistemazione di transenne o dissuasori · uso di nastri delimitatori di segnalazione 	nessuno

D.U.V.R.I.

ALLEGATO n° 1

Verifica idoneità tecnico/professionale dell'impresa appaltatrice

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 – Allegato XVII, in sede di offerta del capitolato di appalto e, quindi, **in fase preliminare** e come **clausola contrattuale determinante del consenso**, l'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, **la seguente documentazione (Allegato XVII D.Lgs 81/08):**

- a) **iscrizione** alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.
- b) **documento di valutazione dei rischi** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo.
- c) specifica documentazione attestante la **conformità** alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie .
- d) elenco dei **dispositivi di protezione individuali** forniti ai lavoratori
- e) nomina del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione**, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario.
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza.
- g) attestati inerenti la **formazione** delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo.
- h) **elenco dei lavoratori** risultanti dal **libro matricola** e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo.
- i) documento unico di **regolarità contributiva** (d.u.r.c.).
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08 .

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla **camera di commercio**, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

- b)** specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriai .
- c)** elenco dei **dispositivi di protezione individuali** in dotazione .
- d)** attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo.
- e)** documento unico di **regolarità contributiva**.

3. Richiesta preventiva scritta di autorizzazione al subappalto (accompagnata per ciascuna impresa dall'analogha documentazione qui richiamata).

ALLEGATO n° 2

Piano di valutazione dei rischi della Fondazione Teatro Regio di Torino

contenente:

- 1) **RISCHI SPECIFICI** esistenti nell'ambiente in cui andrà ad operare l'appaltatore.

- 2) Piano di sicurezza descrittivo dei **rischi di carattere generale** esistenti nella sede di lavoro dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività del committente), sulle **modalità di evacuazione**, di **primo soccorso** e di **allarme** per eventuali situazioni di pericolo con le contromisure previste e da adottare.

1) **RISCHI SPECIFICI** .

In via preliminare si sottolinea che:

La ditta dovrà provvedere in modo autonomo a tutti i necessari approntamenti per consentire lo svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza, tenuto conto sia dei rischi propri dei lavori in esecuzione che dei rischi ambientali specifici in seguito riassunti.

Si ribadisce che per qualsiasi eventuali informazioni aggiuntive il referente organizzativo è il **Responsabile/Preposto del Teatro** ovvero il **Direttore Competente** del lavoro appaltato indicato dal DUVRI.

Di seguito vengono fornite informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la / le Ditta/e sono destinate ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare e sulle misure di emergenza da attuare, in relazione all'attività del Teatro e all'attività produttiva oggetto dell'appalto.

Ciascuna ditta dovrà :

- a) prendere atto delle informazioni di seguito riportate e rispettarne il contenuto.
 - b) attenersi alle misure generali di sicurezza emanate con Decreto legislativo 81/08.
 - c) segnalare qualsiasi condizione di rischio che potrà insorgere durante l'esecuzione dei lavori appaltati.
 - d) Rispettare il **DIVIETO DI FUMARE** in tutti i locali del Teatro.
 - e) Rispettare il **divieto di consumo di bevande alcoliche**.
 - f) Rispettare il **divieto di usare Fiamme Libere in Palcoscenico** e, comunque, senza previa autorizzazione del Teatro Regio.
- A) Luogo in cui l'appaltatore andrà ad operare:

Centrali di ventilazione CV1 e CV2 quota -12.50.

Terrazzo per torri evaporative e UTA Coro Orchestra a quota +13.70

Locale impianto abbattimento polveri quota +13.70

Centrale idrica quota -12.50

Locali servizi igienici e spogliatoi vari locali e varie quote

Nota:

*Il Personale occupato dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art 26 comma 8 D.Lgs 81/08).*

- B) Limiti all'ACCESSO:

Ai fini di eliminare/ridurre i Rischi di interferenza con le altre attività contemporaneamente svolte in Teatro i dipendenti della Ditta Appaltatrice hanno

autorizzazione ad accedere

ai soli locali in cui dovrà essere svolta la prestazione di appalto/ subappalto/ opera e a transitare nei soli locali necessari per raggiungerli che vengono così individuati:

Corridoi e ascensori che permettano di raggiungere gli impianti quali:

- *A6 o A4 e A2 e relativi corridoi di attraversamento*
- *Centrali di ventilazione CV1 e CV2 quota -12.50.*
- *Terrazzo per torri evaporative e UTA Coro Orchestra a quota +13.70*
- *Locale impianto abbattimento polveri quota +13.70*
- *Centrale idrica quota -12.50*
- *Locali servizi igienici e spogliatoi vari locali e varie quote*

- E' fatto divieto assoluto di accedere a locali / zone diverse da quelle sopra indicate.
- Ogni percorso diverso è interdetto.
- Per eventuali necessità di percorsi diversi e/o aggiuntivi e/o alternativi deve essere preventivamente richiesta ed autorizzata dalla direzione competente.
- **I tempi/orari sono limitati a quelli concordati/comunicati alla Direzione Competente.**
- In caso di sovrapposizione di lavori con altre ditte si dovrà immediatamente provvedere ad un Verbale di Coordinamento tra i soggetti interessati.

- C) Schede di sicurezza della Fondazione Allegate (eventuali):

vedi allegato Schede di sicurezza Rischio Specifico

- D) Responsabilità delle ditte

Ciascun datore di lavoro delle imprese appaltatrici è responsabile dei rischi specifici e dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, rispetto alla propria attività e ai propri lavoratori.

Ciascun datore di lavoro deve rispettare quanto stabilito dal piano di sicurezza e coordinamento redatto .

In carenza delle dovute condizioni di sicurezza o nella impossibilità di una preventiva valutazione di eventuali nuove o diverse condizioni di pericolo da parte della Direzione del Teatro competente per l'appalto, **non è concesso lo svolgimento dell'attività.**

I lavori che comportano rischi non previsti dal presente documento, devono essere segnalati alla Direzione del Teatro competente per l'appalto, al fine di poter effettuare una aggiornata valutazione dei rischi e provvedere alle misure di prevenzione e/o protezione.

Documentazione finale:

- Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà composto dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative sulle lavorazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in fase di gara (se diverse da quanto già indicato) da allegare al contratto.
- Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento – sopralluogo congiunto – da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 26 comma 3 D.Lgs 81/08, tra il responsabile designato dal committente e l'appaltatore .
- Piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche fornito dall'appaltatore.
- Piano di valutazione dei rischi del Teatro fornito dal committente ed allegato al documento preventivo di valutazione dei rischi interferenze (Allegato 2).
- Autocertificazione dei requisiti tecnico professionali dell'appaltatore (Allegato 1).

Data:/...../.....	
Firma Preposto TRT	Firma Appaltatore
.....	
Firma Direttore Competente
.....	

NOTA:

viene contestualmente consegnato il **Piano di Sicurezza del Teatro** e le **Procedure di emergenza dei Laboratorio di str. Settimo** (Piano di sfollamento e piano di intervento primo soccorso); ed i "**Rischi del Palcoscenico**".

2) PIANO DI SICUREZZA TEATRO REGIO TORINO

SFOLLAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DAI LOCALI DEL TEATRO

Geometria delle uscite:

IL Teatro è dotato di quattro scale a tenuta di fumo, disposte ai quattro lati dello stabile ed evidenziate con quattro colori distinti :

- scala a tenuta di fumo “S 1” colore verde lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo “S 2” colore rosso lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo “S 3” colore azzurro lato Via Verdi.
- scala a tenuta di fumo “S 4” colore arancio lato P.tta Accademia Militare.

Sono collegate fra di loro da corridoi che corrono paralleli ai quattro lati del palcoscenico.

L’accesso alle scale stesse avviene attraverso apposite zone filtro o filtro a prova di fumo. Le vie di esodo sono individuabili tramite frecce colorate, poste a pavimento, dello stesso colore delle porte che accedono alle scale a tenuta di fumo.

Le vie di esodo e le uscite di emergenza, sono ulteriormente indicate con apposita segnaletica a muro con simboli bianchi in campo verde (omino che corre), indicanti il percorso più’ breve verso l’esterno.

Segnale di allarme

Qualora si verifichi una situazione di emergenza con la necessità’ di evacuare dal Teatro, l’allarme per l’evacuazione sarà dato per mezzo di un segnale acustico intermittente intervallato da un messaggio vocale.

Comportamento in caso di emergenza:

- Mantenere la calma
- Non usare gli ascensori.
- Non rientrare nell’area interessata e non attardarsi a recuperare oggetti personali.
- Non attardarsi al telefono.
- Non sostare nei punti di transito.
- Non intralciare l’operato del personale addetto all’emergenza.
- Se l’ambiente è invaso dal fumo, memorizzare il percorso verso le uscite, tenersi bassi e proteggere possibilmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- In caso di impedimento, seguire le frecce colorate più’ prossime, corrispondenti all’uscita scelta dello stesso colore delle frecce .

Informazioni generali.

- **Numero di Telefono di soccorso: 5555 corrispondente all’Ingresso Artisti**
- Nei corridoi e nei vari locali del Teatro sono dislocate piante topografiche del Teatro indicanti i percorsi colorati verso le scale a tenuta di fumo, sino alle uscite di sicurezza verso l’esterno a quota zero.
- Si ricorda che le scale a tenuta di fumo sono considerate “zona sicura”
- Numero interno di pronto intervento : 5000 corrispondente all’ufficio conduzione/gestione emergenze.

PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO

In caso di infortunio, malore o altro, allertare il personale preposto componendo il **NUMERO DI SOCCORSO 5555** corrispondente al posto di presidio dell’Ingresso Artisti .

Presso il **LOCALE INFERMERIA** situato al piano palcoscenico (quota + 0,80 prima dell’ingresso al palcoscenico stesso) sono disponibili le attrezzature minime di primo soccorso e si è provveduto ad individuare e formare il personale addetto al primo soccorso.

(segue allegato 2)

I PERICOLI DEL PALCOSCENICO

Premessa

L'analisi del lavoro ha individuato nel palcoscenico l'ambiente più a rischio per la sicurezza del personale artistico, tecnico, amministrativo ed ospite che vi opera all'interno.

Infatti il palcoscenico, è il luogo che raccoglie diverse categorie di lavoratori e vi si eseguono, anche contemporaneamente, diversi tipi di lavorazioni:

- costruzione di allestimenti scenici in legno, in ferro e altri materiali.
- assemblaggio di allestimenti di produzione del Teatro o provenienti da altri Teatri.
- movimentazione di elementi scenici sospesi .
- movimentazione di ponti mobili, carrelli elettrificati o altro.
- assemblaggio e/o realizzazione di impianti elettrici ad uso scenico.
- manutenzioni ordinarie e straordinarie su tutta la meccanica di scena.
- cambi di scena e conduzione dello spettacolo.

I rischi del palcoscenico

Per questi motivi, tutto il personale che opera sul palcoscenico è esposto ai rischi di infortuni fisici derivati :

1. da cadute dovute da dislivelli, da cavi elettrici o da altri materiali presenti sul palcoscenico.
2. di inciampo dovuto a scarsa illuminazione
3. da urti durante il movimento dei tiri di scena o altri mezzi di sollevamento (carichi sospesi).
4. da urti e/o schiacciamento, tranciamento, durante i movimenti di elementi scenici, ponti mobili, carri mobili.
5. da incendio poiché il palcoscenico è il luogo ove principalmente vi è la maggiore concentrazione di materiale combustibile.

Pertanto alle ditte appaltatrici è fatto

DIVIETO ASSOLUTO

DI ACCESSO, TRANSITO O EFFETTUAZIONE DI LAVORI

SUL PALCOSCENICO

SE NON ESPRESSAMENTE E FORMALMENTE AUTORIZZATI

DALLA DIREZIONE DEL TEATRO

LABORATORI "STRADA SETTIMO" PROCEDURE DI EMERGENZA

Personale preposto.

In condizioni di normale esercizio, al fine di garantire la copertura durante la giornata di lavoro, la squadra dei Vigili del fuoco è composta da un minimo di uno ad un massimo di quattro Vigili del fuoco Aziendali appartenenti ai laboratori, che hanno effettuato regolare corso presso il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Torino.

I tecnici appartenenti alla squadra di Vigili del Fuoco Aziendali, devono considerarsi sempre in servizio attivo durante la loro presenza sul posto di lavoro.

In caso di assenza di tutti i componenti della squadra dei Vigili del Fuoco, il personale presente dovrà:

- a) effettuare la chiamata di soccorso al Comando dei Vigili del Fuoco (n° tel.115).
- b) abbandonare i laboratori allertando verbalmente i colleghi di lavoro.
- c) avvisare la Direzione del Teatro (n° interno di soccorso 5555).

SFOLLAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Posto di comando:

Il posto di comando è individuato presso la ex palazzina dei custodi.

Sistema di allarme

Sarà dato a viva voce - A mezzo altoparlante.

Uscite di sicurezza

Ogni capannone è dotato di doppie uscite di sicurezza disposte agli estremi dei capannoni.

Le uscite di sicurezza e le vie di esodo sono debitamente segnalate da apposita segnaletica.

Procedure di emergenza.

In caso di pericolo di incendio o altre calamità:

- aprire tutte le porte di ingresso/uscita dei capannoni.
- abbandonare i locali.
- allertare colleghi ed eventuali ospiti.
- dirigersi verso le uscite di sicurezza.
- effettuare la chiamata di soccorso al comando dei Vigili del Fuoco (n° tel. 115).

Comportamento in caso di emergenza:

- Mantenere la calma.
- Attenersi alle istruzioni del personale incaricato all'emergenza.
- Non rientrare nell'area interessata e non attardarsi a recuperare oggetti personali.
- Non attardarsi al telefono.
- Non sostare nei punti di transito.
- Se l'ambiente è invaso dal fumo, memorizzare il percorso verso le uscite, tenersi bassi e proteggere possibilmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- Radunarsi al punto di raccolta all'esterno dei laboratori in strada Settimo.